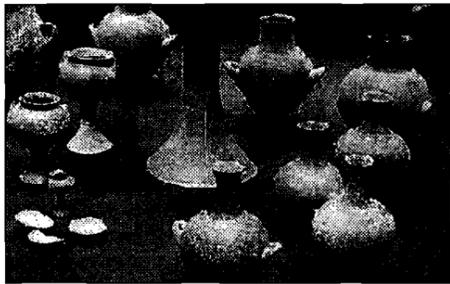


La proposta dopo gli ultimi ritrovamenti archeologici nell'ex Arci Un percorso romano della città

ASSISI - I reperti romani ritrovati recentemente sotto l'ex circolo Arci sono solo la punta dell'iceberg; molte altre saranno le meraviglie che torneranno alla luce durante i lavori nella zona di piazza Matteotti. Parola dell'assessore alla Cultura Leonardo Paoletti. Si tratterebbe di resti di assoluta importanza, che lasciano presagire la presenza di una struttura molto più grande e complessa sotto la pavimentazione dell'immobile interessato dai lavori. Per ora, alcune colonne dal basamento imponente e stralci di pavimento multico-

lore, insieme ad una scala, sono stati ritrovati grazie agli scavi, che stanno continuando sotto la supervisione della Soprintendenza. "Il luogo - spiega Paoletti - adiacente all'anfiteatro romano, dava adito fin dall'inizio all'ipotesi che si trovassero reperti romani. Ma quello che è stato scoperto sono resti di grande valore". Un'Assisi sotterranea che, strato dopo strato, continua ad imporsi sulle ben visibili mura medievali, riscoprendo un ruolo fondamentale della cittadina anche in epoca romana. "Si accresce il patrimonio



culturale della città - continua l'assessore - tanto che, con la dottoressa Manca, stiamo ipotizzando un percorso storico romano della città. I ritrovamenti del-

Reperti Dopo le colonne e il pavimento multicolore, dai lavori di piazza Matteotti verranno alla luce altre interessanti scoperte dell'Assisi romana

l'ex Arci vanno ad aggiungersi al cunicolo romano e alla domus di Properzio, al foro romano e alle terme di Santo Raggio in una visione complessiva". Per il privato che ha acquistato l'immobile all'asta, invece, non resta che pazientare; i tempi dei lavori saranno dilatati, soprattutto se ci fosse l'arrivo di fondi per continuare gli scavi. "Sicuramente - rassicura Paoletti - tra pubblico e privato si raggiungerà un accordo che salverà l'interesse di entrambi".
Valentina Antonelli

Il sindaco interviene nello scontro politico sulla variante "Deltafina, scelta giusta" Lombardi: troppe strumentalizzazioni

BASTIA UMBRA - "La disponibilità al confronto politico è nel dna di questa amministrazione". Questo il commento del sindaco Francesco Lombardi che una volta per tutti si augura di placare, almeno nei limiti appunto del dibattito lecito, la miriade di messaggi che ognuno, e proprio il caso di dirlo in relazione agli ultimi tempi, si sente legittimato a inoltrare in materia di variante ex Deltafina.



Ex Deltafina L'area al centro delle polemiche

Il primo cittadino non è solito ad entrare nel circolo vizioso di dichiarazioni e smentite, "ma questa volta vorrei smorzare questo clima di antagonismo e estremismo politico". La variante Deltafina per il sindaco rimane indiscutibilmente la scelta migliore che l'amministrazione potesse compiere tra la trascuratezza attuale dell'area e l'ipotesi di un miglioramento oggettivo. "Riusciremo a salvare il verde, recuperare un sito industriale, accorpate i servizi socio-sanitari e promuovere un commercio

complementare a quello già esistente" tenta di spiegare Lombardi ancora una volta "sulla questione delle scuole si sta veramente facendo della strumental-

izzazione. Chi conosce i percorsi precedenti all'approvazione della variante, sa bene quali sono i retroscena, come sa anche bene quanto

il problema sia a cuore dell'amministrazione. I finanziamenti stanziati per la scuola d'Infanzia Pascoli e per la scuola primaria XXV Aprile ne sono la testimonianza". Ma non solo; il primo cittadino ricorda i buoni risultati che le scuole hanno dimostrato di raggiungere alla fine dell'anno scolastico terminato, "frutto della competenza del team didattico, veramente all'avanguardia, e, perché no, dell'ottima sinergia che esiste fra istituti scolastici e l'amministrazione comunale". Insomma, l'approvazione della variante ex Deltafina coincide con gli interessi dell'amministrazione solo e soltanto nel senso che fa il bene dei cittadini. E proprio sulla capacità critica della popolazione punta Lombardi: "Il comitato per le scuole nell'area ex Deltafina rappresenta una lista di centro-destra; legittima, ma non rappresentativa di tutta la cittadinanza".
Alberta Gattucci

RIFIUTI

L'ex primo cittadino Bartolini conferma

"Noi non abbiamo alcun obbligo a restare nell'Ato"

ASSISI (a.g.) - Mentre la Travicelli ricorda gli obblighi del Comune di Assisi nei confronti dell'Ato, Bartolini insiste sulla sconvenienza del legame professionale. "Il presidente dell'Ato 2 Arcudi e l'opposizione diessina, difendono l'impostazione per cui i Comuni devono sottostare all'obbligo di far parte dell'Ato per ciò che riguarda la nettezza urbana - dichiara l'ex sindaco - affermano che la posizione di quelli che non aderiscono, come Assisi o Deruta, e degli altri che hanno intenzione di farlo, è frutto di strumentalità. Vogliono farci credere che i costi attualmente sopportati dai comuni, e quindi dai cittadini, non aumenteranno in seguito all'accordo sul nuovo appalto. Tutto questo è invece chiaramente evidente da ciò che viene riportato nelle stesse schede tecniche predisposte ai fini del bando di gara dall'Ato". Bartolini si presenta quindi disposto a proseguire una battaglia a vantaggio del risparmio comunale e soprattutto contro quella che il vice sindaco definisce il "commissariamento dei comuni ribelli". "Se così fosse - spiega - ci troveremo di fronte a una legge liberticida, non in linea con la nostra costituzione e con le direttive europee. I dati parlano chiaro: gli aumenti riguardano la totalità dei comuni e è indubbio che i cittadini pagheranno molto di più a parità di qualità di servizi. Il presidente dell'Ato è vicesindaco di Perugia, comune che ha da poco ha ceduto l'usufrutto degli impianti di Pietramelina e Ponte Rio alla Gesenu, per oltre 12.000.000 di euro. Perugia ha riscosso un bel regalo per il proprio bilancio, ma è bene che forse ascolti i mugugni degli amministratori della maggior parte dei comuni che compongono questo Ato". Ma ce n'è anche per il consigliere Ds Travicelli, al quale l'ex sindaco dice che chiedere all'Ato una diminuzione dei costi "è impossibile, dal momento che questi sono uguali per ogni singolo servizio di ogni comune dell'Ato".

La mostra di Salinelli Omaggio alla donna

ASSISI (v.a.) - E' stata inaugurata ieri alle 17.30, la personale della pittrice Monica Salinelli, dal titolo "Lei, la Musa..." presso la sala delle Logge in piazza del Comune. La mostra, che si potrà visitare fino al 7 settembre, è stata molto apprezzata e fortemente voluta dall'amministrazione comunale, in particolare modo dall'unico assessore del gentil sesso presente nella giunta Ricci, Maria Aristei Belardoni, per gli importanti contenuti che propone. L'esposizione segue infatti un tema comune, la Musa, appunto, colei che, secondo la mitologia, ispirava letterati, scrittori e poeti. Un omaggio alla donna in tutte le sue forme, un percorso insolito incentrato sullo straordinario mondo femminile. "Si tratta di un tema - commenta l'assessore Maria Belardoni - che non può che attrarre, perché il messaggio dell'artista evidenzia donne cariche di energia, viste attraverso la continua evoluzione del viaggio della vita". Un messaggio molto forte che non è nuovo nell'arte della pittrice, fiorentina d'origine, ma molto apprezzata e conosciuta anche nel centro Italia e dal comprensorio umbro. E' infatti il presidente del circolo Primo Maggio di Bastia Umbra, Luigino Ciotti, che racconta il percorso artistico della Salinelli, figlia d'arte; il padre Mario Salinelli, oltre che essere un poeta, era un noto giornalista Rai, ideatore di format e programmi a fianco di Garinei e Giovannini.

Riunione tra l'assessore Martellini e quattro ambasciatori Da un volume, l'incontro tra popoli

ASSISI (a.g.) - Martellini battezza il volume di Perilli insieme a quattro ambasciate del mondo. L'incontro di stampa internazionale è avvenuto a Nereto, località in provincia di Teramo; per l'occasione, l'assessore ai gemellaggi Daniele Martellini ha rappresentato il comune di Assisi durante l'incontro di presentazione di un volume sulla multiculturalità, svolgendo le veci del sindaco Claudio Ricci. L'autore del libro, il professor Perilli, è un noto scultore di fama internazionale; proprio per questo, all'incontro erano presenti ben quattro ambasciate provenienti da tutto il mondo: Canada, Sud Africa, Bosnia e Repubblica Popolare Cinese. I paesi sono legati dal fatto di ospitare in modo permanente alcune delle opere dell'artista. "L'appunta-



Martellini L'assessore ai gemellaggi con gli altri ambasciatori a Nereto

mento era patrocinato anche dai dieci comuni che fanno parte della Valvibrata" precisa l'assessore Daniele Martellini "ai quali ho ricordato con piacere e orgoglio il forte legame che unisce la regione dell'Abruzzo ad Assisi".

Cannara Vita di paese nel volume del cannarese Tulli e le memorie del focolare

CANNARA - Il tempo corre veloce, plasmando, cambiando, ponendo fine alla realtà di posti, luoghi, persone. I testimoni di questo avvicendamento, spinti dall'amore per il posto in cui sono nati o trascorrono la loro esistenza, avvertono talvolta l'urgenza di voltarsi indietro, di fermarsi, per fissare in qualche modo volti, storie e abitudini che altrimenti finirebbero nel dimenticatoio della storia. E' quanto ha fatto il cannarese Franco Tulli nel gradevolissimo e prezioso volumetto dal titolo "Intorno al fuoco - Storie e storia di paese nell'Umbria dell'Ottocento" appena uscito per i tipi di Guerra. Il fuoco è ovviamente il focolare: per le modeste famiglie della Cannara ottocentesca, ricorda Tulli, il punto di aggregazione della casa, quello attorno al quale trascorrere buona parte del pomeriggio e tutta la sera, ancora privi (o liberi?) della tirannia accattivante della tv, per commentare tanto le cronache minuziose del paese e del

contado quanto i grandi fatti storici del periodo. Di entrambi Tulli narra nel libro, basandosi sia sui suoi ricordi personali, per quanto riguarda gli anni 30 del Novecento, sia sulle carte trovate nei bauli di famiglia. Da queste ultime emergono per di più autentiche chicche documentali, che gettano preziosi squarci di luce sugli usi e sulle leggi del tempo: basti pensare alle sentenze al carcere che venivano comminate a danno di chi fosse stato pescato a bestemmiare in pubblico (per essere incastrati bastava una testimonianza sfavorevole in tal senso). Una lettura interessante e gradevole, che consigliamo ai cannarese e a tutti gli appassionati di storia e costume: acquistando il volumetto, presto in vendita a soli 10 euro in tutte le librerie (a Cannara è già disponibile presso il punto Caritas), si contribuirà tra l'altro al restauro delle opere parrocchiali, alle quali saranno interamente devoluti i proventi dell'opera.

In vendita capi griffati Versace, domani l'asta

BASTIA UMBRA - Si è svolto nel pomeriggio di ieri l'ultimo incontro volto a presentare l'evento di beneficenza dedicato a Gianni Versace che si terrà al The Barr di Bastia Umbra domani 31 agosto. Dopo essere stati esposti presso l'hotel "Colle della Trinità" di Perugia, le cinque camicie e i due gilet appartenuti allo stilista sono stati messi in mostra presso la sala del Consiglio del comune di Bastia Umbra. Il sindaco Lombardi e gli organizzatori dell'evento hanno voluto rendere nota l'iniziativa, un'asta dove verranno battuti i capi esposti e il cui ricavato sarà devoluto a progetti di beneficenza.

Verso le primarie Comitato del Pd al lavoro

BASTIA UMBRA (a.g.) - Si aggiorna il programma del comitato per il Partito Democratico. Lunedì 27 agosto si è svolta l'ultima riunione per valutare le proposte elaborate dalla segreteria; in particolare si è discusso di alcuni appuntamenti da programmare fino al 14 ottobre, giorno in cui si svolgeranno le elezioni per definire la segreteria nazionale e regionale. Si parte la prossima settimana: mercoledì 5 settembre si apre il calendario degli incontri; alle ore 21,00 in piazza Mazzini il comitato per il Partito Democratico organizza un confronto tra l'amministrazione comunale e la cittadinanza sul tema del momento: vale a dire il piano di recupero ex Giontella. Previsto invece per i primi giorni di ottobre l'arrivo di un alto esponente nazionale del costituente partito, che illustrerà ai cittadini i perché di questa nuova formazione politica, i suoi intenti ed il suo programma di governo. Sempre in quei giorni si terrà un incontro presso i centri sociali bastioli, alla presenza di esponenti regionali di partito che ribadiranno e promuoveranno le linee politiche regionali. Dopo la pausa estiva dunque, inizia a pieno regime l'attività di organizzazione attorno alla nuova formazione politica del centro sinistra che ad ottobre arriverà al traguardo delle primarie per la scelta del nuovo leader.